

DOMANI AI GIARDINI DELL'ARENA

Una notte tutta per loro con musica, spettacoli e una raccolta di coperte

Ci sarà come sempre chi prende lo spritz, domani sera ai Giardini dell'Arena. Ma - a parte che così facendo finanzia l'acquisto di coperte e materassi - dovrà convivere con la musica, i laboratori e le altre attrazioni della "Notte dei senza dimora" che anche quest'anno avrà - oltre a tanti spettacoli di richiamo, dalle 15.30 fino alle 23 circa - anche momenti



L'edizione 2019 della Notte

realmente pensati per i senza dimora: la raccolta di coperte, la distribuzione di "pensieri senza tetto" raccolti all'asilo notturno, visite mediche gratuite, un salottino per chiacchierare, un laboratorio sui luoghi della comunità, un gioco di società sui diritti.

«Padova è ormai un modello di buona politica e di interazione anche fra mondi diversi nella risposta ai problemi della solitudine e dell'isolamento», sottolinea Mirko Sossai della Sant'Egidio, uno dei coordinatori del Tavolo sulle povertà di Padova Capitale del volontariato. «Abbiamo capito che da questa crisi usciremo tutti insieme e ci stiamo lavorando». Anche Niccolò Gennaro, di-

rettore del Csv, riconosce «il percorso fatto in tanti anni da Padova per mettere a sistema le risorse e per costruire una comunità più forte e attenta alle fragilità». I gestori dei Giardini, da parte loro, sono pronti ad abbracciare la Notte dei senza dimora. «Noi abbiamo un osservatorio privilegiato sull'eterogeneità della città», racconta Aisha Ruggieri, tra i concessionari del giardino comunale. «E ci piace che lo spazio che abbiamo in gestione non sia solo un luogo di somministrazione ma anche uno spazio in cui trovarsi. In questo senso siamo disponibili a un impegno quotidiano per ospitare servizi per colloqui e incontri». —

CRIC

